

COMUNE DI MOGLIANO VENETO
- Provincia di Treviso -

PIANO DI LOTTIZZAZIONE E.R.P., loc.MAZZOCCO
Programma Regionale per l'E.R.P. 2007-2009
(D.G.R. n. 72 del 29/10/2008)

OPERE FUORI AMBITO "A" : ALLARGAMENTO VIA SASSI

C

FATTIBILITÀ AMBIENTALE

EDILKI SRL in liquidazione (già F.LLI PACCAGNAN S.P.A.)

Via del Barbaro 5/O
31050 Ponzano Veneto (TV) – Cod Fiscale e P.IVA 03164870267

PACCAGNAN Fausto

Via Postumia 32/A
31050 Ponzano Veneto (TV)
codice fiscale PCCFST70H18L407H

Bianchin Emanuele – architetto

Codice fiscale BNC MNL 69R04 L407J Studio: via Del Barbaro 5\O
Partita IVA 03267090268 31050 Ponzano Veneto (TV)
Ordine Architetti di Treviso n. 1515 tel-fax 0422 440333

Data: 07.01.2015

RELAZIONE PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

Art.1 - Descrizione dell'intervento

La Giunta Regionale, in attuazione del Provvedimento del Consiglio Regionale n. 72 – prot. n. 12953 – in data 28 ottobre 2008, ha indetto un bando di concorso denominato "VARIANTE URBANISTICA CONTRO LOCAZIONE" (Allegato "B" alla D.G.R. n. 1567 del 25-05-2009), per la individuazione degli operatori da incaricare della nuova costruzione di alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a venti anni a canone concertato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, a nuclei familiari in possesso dei requisiti individuati dal bando medesimo, mediante l'applicazione della vigente disciplina regionale sull'accordo di programma, che legittima forme di negoziazione urbanistica tra ente pubblico e privati, rivolte alla definizione ed alla esecuzione di iniziative di interesse pubblico che richiedono l'azione integrata e coordinata di soggetti operanti sul territorio.

Il comune di Mogliano Veneto con Deliberazione di Giunta Comunale n° 41 del 03.09.2009 dichiarava il proprio assenso preliminare ad una variante urbanistica in attuazione del Programma Regionale ERP sopracitato, a condizione che la società proponente F.Ili Paccagnan spa, sottoscrivesse un "Atto unilaterale d'obbligo" con il quale si impegnava a realizzare le seguenti opere stradali di completamento in via Sassi:

- Realizzazione di nuova rotonda all'intersezione tra via Sassi e via Ronzinella
- Allargamento di via Sassi e realizzazione di pista ciclo-pedonale dall'incrocio con via Mascagni al limite di competenza comunale a sud.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale per l'edilizia abitativa n. 392 del 17.12.2009 (pubblicato nel BUR il 30-04-2010) veniva approvata la graduatoria ufficiale in cui la regione individuava la società F.Ili Paccagnan Spa tra i beneficiari dei finanziamenti messi a disposizione per la realizzazione del programma ERP in oggetto.

La presente opera è stata individuata con Deliberazione di Giunta Comunale n° 41 del 03.09.2009, la società F.Ili Paccagnan S.p.A. si è impegnata alla realizzazione della medesima con "Atto unilaterale d'obbligo" sottoscritto il 24 Giugno 2010 con firma autenticata dal Notaio Oleg Nicola Acconcia in Treviso.

L'intervento si configura come "Opera fuori ambito" complementare al nuovo Piano di Lottizzazione ERP da realizzare in località Mazzocco in accordo con il comune di Mogliano Veneto per l'attuazione del Programma Regionale per l'E.R.P. 2007-2009 (d.g.r. n. 72 del 29/10/2008).

Il progetto preliminare in oggetto prevede l'intervento di ampliamento della sede stradale di Via Sassi lungo il lato ovest e la formazione di una pista ciclopedonale lungo il lato est a partire dall'incrocio con la laterale via Mascagni e procedendo in direzione sud per un tratto di circa 340 m, tratto poi prolungato fino ad una lunghezza di ml 390 per realizzazione di pista ciclabile e condotta interrata nel fossato prospiciente il campo da calcio.

Via Sassi è una strada classificata di categoria "F" ai sensi del Codice della Strada e ha un tracciato di circa 2.300 m., nasce come laterale sud di via Ronzinella e si immette in via Marocchesa, l'intero tracciato si sviluppa in territorio comunale. Negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) il tratto di via Sassi esterno al centro abitato viene classificato nell'elaborato del "Sistema infrastrutturale" come "Viabilità provinciale".

La via attualmente ha una carreggiata asfaltata di circa 4 m. di larghezza ed è priva di banchine pavimentate o marciapiedi, il tracciato percorre un territorio scarsamente abitato, pianeggiante, interessato soprattutto da terreni agricoli.

Lungo alcuni tratti, soprattutto nel lato ovest della via è fiancheggiata da canali di scolo delle acque meteoriche.

Attualmente la via è interessata da un transito veicolare costituito in parte minore dai residenti, e in parte maggior da traffico di attraversamento, concentrato soprattutto in alcune ore della giornata (mattino e sera) in quanto via Sassi rappresenta un percorso alternativo alla S.S. 13 "Terraglio" per i veicoli diretti o rientranti da Mestre.

Tale transito, pur non risultando di notevole intensità, comporta particolari disagi e rischi a causa delle ridotte dimensioni della sede stradale e dello stato di dissesto della pavimentazione, il rischio è aggravato dalla mancanza di percorsi ciclabili e/o pedonali a servizio dei residenti.

Al fine di rendere più sicuro il transito su via Sassi anche alla luce dei nuovi interventi ERP previsti in località Mazzocco, l'Amministrazione Comunale sta provvedendo all'ampliamento e sistemazione della carreggiata.

Un primo intervento è già in fase di attuazione e prevede la messa in sicurezza del primo tratto di strada a partire dall'innesto con via Ronzinella fino all'incrocio con via Mascagni.

Un secondo intervento in previsione consiste nella messa in sicurezza dell'intersezione di via Sassi con via Ronzinella - opera programmata contestualmente alla presente ("Opere Fuori ambito - B" - realizzazione di una rotatoria).

Il progetto prevede l'ampliamento della piattaforma stradale con modalità diverse in funzione dello stato attuale della via:

- nel TRATTO 1 (nord) di circa 170 ml, già tombinato nei due lati, oltre a ml 50 nel tratto iniziale a nord, da tombinare, la piattaforma stradale verrà ricondotta al tipo F ai sensi del DM. n. 6792 del 5/11/2001, con due corsie di larghezza mt. 2,75 ciascuna, due banchine bitumate larghe cm. 50 e una pista ciclabile pavimentata in asfalto a doppio senso di marcia di larghezza pari a 2,50 ml;
- nel TRATTO 2 (sud) di circa 170 ml, che costeggia un canale demaniale, la piattaforma stradale sarà mantenuta allo stato attuale realizzando esclusivamente la pista ciclabile lungo il lato est, con larghezza pari a 2,50 ml, che sarà ridotta fino a 2,00 ml per brevi tratti dove la sezione esistente non consente maggiori possibilità di allargamento. La realizzazione della pista ciclabile consente anche un lieve allargamento della piattaforma stradale verso est, soprattutto nella porzione sud in cui la carreggiata attuale risulta particolarmente ridotta.

L'allargamento della sede stradale di via Sassi per una larghezza di circa 2,00-2,50 m. lungo il lato ovest (nel TRATTO 1) e 2,5-3,00 m. lungo il lato est (nei TRATTI 1 e 2), sarà costituita da uno strato di fondazione stradale dello spessore medio di 40 cm in misto in natura rullato e m.p.s. proveniente da impianto autorizzato, uno strato di finitura in misto granulare stabilizzato spess. 10 cm e pavimentazione in binder a granulometria mm 0-15 dello spessore di 7 cm e manto d'usura dello spessore reso di cm 3. Il progetto prevede lo sbancamento fino alla profondità media di cm 40-50 e la costruzione della sede stradale in ampliamento complanare rispetto alle quote attuali di via Sassi.

Il collegamento tra il nastro asfaltato esistente e l'allargamento è realizzato mediante posa di rete di unione costituita da geogriglia metallica con larghezza di ml 1,00 fissata mediante chiodatura al binder esistente, prima della posa del tappeto d'usura.

Saranno realizzate inoltre, la nuova segnaletica orizzontale e l'installazione di segnaletica verticale integrativa costituita da sostegni in acciaio zincato diam. 60mm e pannelli segnaletici conformi al codice della strada.

L'allargamento della carreggiata e la formazione della pista ciclabile, implica, per alcuni tratti, il tombinamento dei tratti di scoline stradali esistenti lungo il lato est, che verranno collegati ai canali di scolo esistenti successivi e precedenti all'area di intervento con condotte di cls diam. 40/60 cm

Alle condotte in cls saranno collegati dei pozzetti sifonati tipo Padova con caditoia in ghisa sferoidale.

Art. 2 – Motivazioni della scelta progettuale e interazione con altre opere.

Il progetto, che comporta l'allargamento della sede stradale di via Sassi per un tratto di circa 3,50 mt., vuole risolvere i problemi legati alla sicurezza della via per adeguarla al flusso di traffico che la attraversa e per cicli e pedoni che la percorrono.

Alla luce dei nuovi insediamenti di edilizia residenziale presenti in zona, in parte già realizzati e altri in fase di progettazione, l'allargamento della strada si rende necessario al fine di rendere più agevole e sicuro il collegamento di questa area del comune di Mogliano Veneto con la via Marocchese e quindi con la S.S. 13 "Terraglio" a sud, e con l'area di Via Torni a Nord.

Le dimensioni ridotte della carreggiata attuale comportano, in alcuni punti, notevole difficoltà per

i veicoli nel procedere agevolmente in doppio senso di marcia; inoltre la mancanza di percorsi ciclabili e/o pedonali rappresentano un ulteriore fattore di pericolo soprattutto per i residenti. Per risolvere tale situazione critica e' possibile procedere all'allargamento della strada attuale, con il tombinamento di parte del canale di scolo posto lungo il lato est, oltre all'acquisizione di alcuni terreni posti a bordo strada.

Il progetto non è tale comunque da indurre cambiamenti strutturali per il collegamento stradale che continuerà ad essere classificato di Classe F, quindi sostanzialmente a servizio dei residenti, anche se nella cartografia del PTCP il tratto di via Sassi successivo a quello di intervento indicato come viabilità di valenza provinciale.

La tipologia del progetto non prevede l'analisi di ipotesi alternative o di diverse soluzioni di tracciato, in quanto l'adeguamento e' già pianificato e presente nel PRG vigente del Comune di Mogliano Veneto.

Per le ragioni di cui sopra, le opere progettate non comportano modifiche del tracciato stradale e sono pertanto compatibili con gli strumenti urbanistici del comune interessato dall'intervento, che peraltro non contrasta con il Piano Territoriale Provinciale.

Art. 3 - Riferimenti progettuali, movimentazione materiale e inerti

Il progetto prevede:

- tombinamento canale di scolo lato est
- allargamento carreggiata a ovest (nel solo tratto nord)
- formazione di pista ciclo-pedonale a est
- posa di segnaletica stradale verticale e orizzontale

Il progetto richiede l'acquisizione di terreni privati con procedura espropriativa.

Dati dimensionali:

-Lungh. Complessiva del tracciato:	400 m (strada esistente)
-Largh. della carreggiata:	5,50 m
-Largh. della pista ciclopedonale:	2,50 m
-Largh. totale della sez. trasversale (comprese banchine, pista):	9,50 m (largh. massima)
-Numero corsie:	2
-Larghezza corsie:	2,75 m
-Pendenze massime (%):	2,00 %
-Altezza media del rilevato	invariato
-Altezza massima del rilevato	invariato

Bilancio movimenti terra e inerti :

- Totale scavi per scotico e sterro di preparazione e attraversamenti, fresatura pavimentazione	Scavi : 834 mc Fresatura : 30 mc
- Totale inerti necessari alla realizzazione della piattaforma	Tombinamento canale di scolo: 169 mc Fondazione stradale : 876 mc
- Superficie pavimentata,	1473 mq (nuova)
- Copertura vegetale scarpate (da materiale di scavo e scotico)	160 mq

- Totale inerti reperibili dai lavori di scavo del cantiere in oggetto: 700 mc

- Bilancio complessivo (inerti di risulta, non utilizzabili presso il cantiere in oggetto): 164 mc

Art. 3.1 - Cave di prestito e mobilità di cantiere.

E' previsto per quanto possibile il riutilizzo di tutto il materiale di scavo sia per il tombinamento del canale di scolo sia per la formazione della fondazione stradale, mentre saranno impiegati gli inerti di cava per lo strato di stabilizzato, per i calcestruzzi, al fine di minimizzare l'impatto dei mezzi di cantiere sulla viabilità locale.

I mezzi di cantiere, prevalentemente per il trasporto di calcestruzzi e materiali bituminosi, accederanno all'area di cantiere attraverso la strada comunale via Ronzinella

Art. 4 – Logistica cantieri e sistemazione finale del sito

E' prevista la realizzazione di un cantiere di tipo mobile con il posizionamento dei box e servizi di cantiere nell'area interna al Piano Attuativo C2/37, laterale di via Sassi, a circa 100 m. dell'area di intervento. Tale posizionamento a servizio anche dei lavori previsti dalle "Opere fuori ambito – B", non necessita di particolari opere di preparazione, in quanto è sede già utilizzata per il cantiere del Piano Attuativo e non comporta opere di ripristino, essendo destinata a parcheggio, con risparmio finale in termini di costi e di impatto ambientale. I lavori verranno eseguiti predisponendo tre "lotti operativi" successivi, uno a nord, uno ad ovest per l'allargamento della carreggiata e uno ad est per la formazione della pista ciclopedonale.

I lavori di tombinamento ed allargamento della carreggiata non comportano la chiusura temporanea della strade, se non parzializzazioni della carreggiata, con eventuale predisposizione del senso unico alternato, in tal modo verrà anche minimizzato il disagio al traffico veicolare.

Art. 5 - Aree sensibili e componenti ambientali interessate

Art. 5.1. Indicazioni se l'area di intervento si localizza in corrispondenza/prossimità di uno dei seguenti elementi. Verificato se tali elementi sono riscontrabili in un intorno di almeno 500 m dall'area di intervento.

ELEMENTO		NOTE
Aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42704 art. 136, ex L. 1497/39)	NO	Codice, nome sito:
Aree di notevole interesse pubblico - bellezze individuali (D.Lgs. 42704 art. 136, ex L. 1497/39)	NO	Codice, nome sito:
Corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al R.D. 1775/1933	NO	nome corso d'acqua :
Territori coperti da foreste e boschi(D.Lgs. 42/04 art.	NO	

OPERE FUORI AMBITO - "A": ALLARGAMENTO VIA SASSI

142 ex L. 431/85)

Codice, nome sito:

Zone umide incluse
nell'elenco previsto dal DPR
13/03/1976 n. 448; D.Lgs.
42/04 art 142; ex L
431/85)

NO

Codice e nome sito :

Parchi e riserve Nazionali e
Regionali (D.Lgs. 42/04
art.142 – ex L. 431/85

NO

Nome:

Interferenza con zone soggette a vincolo
idrogeologico di cui al R.D.3267/1923

NO

Codice:

Aree con pericolosità idraulica

NO

Livello: P0

Comune sede dell'opera classificato sismico

SI

Livello: 3

Aree naturalistiche protette (Rete Natura
2000)

SIC,ZPS, IBA, Biotipi

NO

Tipologia:

Livello di idoneità faunistica

Scarsa

Zone di ricarica della falda

NO

Art. 5.2. Esistenza di altre infrastrutture o impianti che concorrono all'incremento della pressione.

ALTRE INFRASTRUTTURE E IMPIANTI

NOTE

Pozzi ad uso idropotabile

NO

nome e distanza
dall'intervento:

Discariche

NO

nome e tipologia:

Siti da bonificare

NO

nome:

Cave

NO

località:

Linee elettriche, acquedotti,
oleodotti, metanodotti

SI

tipo di infrastruttura:
Opere di urbanizzazione

Centri turistici

SI

Comune di Mogliano
Veneto

Altro (specificare)

NO

Art. 6 – Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi

Le opere in progetto si trovano a margine di strada esistente, fuori dal centro abitato ma in zona già fortemente antropizzata.

Negli elaborati del PTCP l'area oggetto d'intervento viene classificato di " Scarsa idoneità faunistica"

Nelle vicinanze dell'area coinvolta dai lavori per la realizzazione dell'opera non è stata rilevata e/o segnalata la presenza di specie animali di particolare interesse (avifauna nidificante, anfibi, specie protette, né segnalata la presenza di ungulati.

Dai dati in nostro possesso non risultano essere presenti nicchie ecologiche di pregio e corridoi ecologici di connessione in prossimità dell'area urbana interessata dall'intervento.

La realizzazione delle opere comporta l'abbattimento di 3 alberi di alto fusto (platani) da ritenersi di scarsa importanza.

La matrice paesaggistica dominante è costituita da edifici residenziali sostanzialmente unifamiliari e aree agricole, il paesaggio non viene modificato, in quanto sono previste opere a raso in continuità rispetto al piano stradale esistente.

Art. 7 – Verifiche archeologiche

Il sito interessato dai lavori di parziale manomissione della sede stradale non presenta segni significativi o indizi tali da far presumere la presenza di emergenze archeologiche.

In mancanza tuttavia di uno studio archeologico approfondito occorre prestare la massima durante le operazioni di scavo, e, in ogni caso, sarà dato congruo preavviso alla Autorità in merito, al fine di richiedere una assistenza specifica da parte di personale qualificato.

(Le aree di intervento non ricadono nei siti con vincolo ex L. 364/1909 e ex L. 431/85)

Conclusioni

Come si può riscontrare dai dati di cui sopra, l'impatto del progetto sul patrimonio naturale è inesistente in quanto non comporta modifiche sostanziali delle aree e delle funzioni in cui si interviene

Il Tecnico
arch. Emanuele Bianchin